

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arreato 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, a sue succursali tutte.

LE CONVENZIONI MARITTIME SEMPRE PIÙ AVVERSATE

COLAJANNI, PANTANO, BETTOLO

La debole replica del Ministro

I Veneti si preparano a respingere il progetto

Il discorso di Colajanni

Roma, 4. — Presiede Marcora. Colajanni pronunzia un lungo discorso contro le convenzioni.

Dice all'on. Giolitti che per quanto sospettato ed insospettabile non è infallibile, non può fare la concorrenza in questo al Papa.

L'offerta Pierce e Parodi io credo (continua) che sia sufficiente a dimostrare che si possono risparmiare sessanta milioni, ma, on. presidente del Consiglio, se siete galantuomo come io intendo, non vogliate persistere nel voler far passare ad ogni costo queste convenzioni disastrose.

Si rivolge quindi ai suoi amici del mezzogiorno, dicendo che fanno male le loro mani a lasciare passare le convenzioni marittime unicamente per spirito regionale, e dice che al disopra dei mediocri interessi personali vi sono quelli dello Stato e del paese.

Lo spirito regionale deve essere sacrificato e tutti i sentimenti bassi e meschini devono scomparire dinanzi al sentimento più alto della Patria.

Colore che non avessero rossore di andare per un piatto di lenti i più vitali interessi della Patria si mostrerebbero indegni del loro alto mandato, sarebbero essi i veri nemici dell'unità della grandezza d'Italia. (Applausi fragorosi).

Il discorso di Pantano

Pantano. Parla ascoltativissimo.

Dice che il problema è gravissimo.

Esso involge tutto l'avvenire della vita italiana.

«E però io, che in quarant'anni di vita politica ho costantemente combattuto tutti i parassitismi affliggenti la nostra vita pubblica, non posso senza profonda amarezza constatare che ancora una volta l'affarismo tenta di soffocare le mirabili rinnovellate energie della Nazione italiana (vivi applausi).

«Sotto l'etichetta, nuovamente escogitata, dell'azienda semi pubblica siamo ancora ai tempi della Regia cointeressata (commenti). Tutta la marina libera viene gettata nelle braccia del Lloyd.

«La legge dei premi di costruzione, quella per la requisizione del naviglio coronano l'edificio del monopolio, che in questa legge trova la sua funzione.

«La buona fede del Governo è stata sorpresa. L'affare per il gruppo Piaggio è in verità molto lauto, tanto che gli assuntori hanno potuto e possono far getto via via di parecchi milioni, come colui che fuggendo col bottino getta una parte per porsi in salvo col resto (vivi applausi, sensazione).

«Abbiamo poi questo fatto singolare, che la Banca d'Italia viene in soccorso di quel trust che avrebbe dovuto contribuire a spezzare. Forse a ciò non è estraneo il fatto che gli azionisti della Banca d'Italia appartengono in massima parte a quella regione, cui appartengono gli azionisti del Lloyd Italiano.

«Gli interessi di nobilissime regioni furono gravemente feriti. Qui l'oratore esprime il voto che le popolazioni siciliane ritornino nella calma e per la difesa dei loro legittimi interessi abbandonino nell'opera del Parlamento (vive acclamazioni, applausi all'estrema sinistra).

Afferma con sicura coscienza che nessun danno verrà al paese da un rinvio della presente discussione ed invoca l'opinione altrà volta manifestata dallo stesso sen. Piaggio.

Non si occupa del retroscena borsistico e bancario. Solo non può consentire che un uomo, sia pure di ingegno e di abilità eminenti quale il Piaggio, pretenda essere arbitro di tutta la vita economica del paese, L'Italia non può essere un feudo di Erasmo Piaggio. (approvazioni, commenti).

Non così l'Italia deve apparecchiarsi a celebrare nel 1911 il cinquantesimo anniversario della sacra aurora della risurrezione.

Mentre l'Italia si avvia con forze rinnovellate, non voglia il Governo avvicinarla al carro dell'affarismo, celebrando le sue nozze sul mare non coll'anello del doge, ma con la ferrea catena del monopolio (vivi applausi).

La replica del ministro

Quindi parla l'on. Schanzer. Il ministro pronuncia le sue parole con grande energia, quale non dimostrò ieri.

Dice che il Lloyd Sabauda dapprima menò il can per l'ala, poi fece delle proposte che diedero a capire non essere esso a cognizione della importanza dei servizi marittimi.

E' evidente infatti che in tal modo lo Stato sarebbe andato incontro all'alea all'azzardo il più illimitato (bene); tornarono i dirigenti del Lloyd il 20 settembre per conoscere le condizioni sulle quali si trattava col Lloyd Italiano (commenti).

Il ministro espose allora che il governo era oramai prossimo a concludere con altro contro contraente e che dall'altra parte non sarebbe stato corretto informare altri delle trattative medesime al punto in cui si era giunti.

Tuttavia il ministro invitò il Lloyd sabauda a fare proposte per le linee ancora disponibili del Pacifico e Centro America a Venezia Bombay.

Il Lloyd declinò tale invito (commenti) e insistette per le aste.

Fu allora che il consiglio dei ministri esaminata la questione ritenne non fosse il caso di ulteriori trattative col Lloyd Sabauda e questa decisione fu comunicata agli interessati.

Ripete che la prima offerta di Peirce e Parodi non era migliore di quella del Lloyd italiano; la seconda non era seria non offrendo nessuna garanzia circa la disponibilità del materiale al Governo il vanto di aver spezzato quel trust di cui tanto si parla staccandone il Lloyd italiano (commenti).

Assicura che il Governo ha avuto ugualmente a cuore tutte le regioni italiane e questo contratto ne garantisce egualmente legittimi interessi, lasciando più largo campo all'azione moderatrice dello Stato.

Termina respingendo con tutta la forza di una onesta coscienza tutte le calunnie che si sono lanciate contro di lui, sicuro di aver fatto il suo dovere. Assume tutta la responsabilità degli atti suoi.

L'on. Pantano: per fatto personale, nota che gli apprezzamenti e le parole dell'on. ministro confermano relativamente al Lloyd sabauda la verità dei fatti quali dall'oratore furono esposti.

Poiché infine l'on. ministro ha parlato di calunnie e di insinuazioni.

Schanzer Non ho inteso alludere a lei!

Pantano prende atto. Ad ogni modo egli non ha avuto altro obiettivo che l'adempimento del suo dovere verso il paese.

Notevolissima parola di Bettolo

Bettolo non sarebbe intervenuto in questa discussione se non fosse stato chiamato espressamente da alcuni oratori che ricordarono le opinioni da lui altre volte espresse.

Secondo l'oratore la marina mercantile può portare all'economia italiana il più prezioso contributo di ricchezza e di credito col promuovere ed intensificare le correnti commerciali.

Nota che la nostra marina deve mantenersi in concorrenza con tutte le altre sulle quali non gravano tanti pesi quanti gravano sulla nostra. Da qui la ragione dei premi di navigazione.

Le sovvenzioni invece hanno lo scopo di retribuire servizi tutti speciali a cui non può sopprimere la marina libera. Senonché col tempo le sovvenzioni vennero concesse a linee della marina libera a danno dello stesso commercio.

L'oratore ha sempre propugnato questi concetti sostenendoli anche nel 1893 contro l'avviso di autorevoli parlamentari ed il fatto dà ragione ai suoi convincimenti, in quanto che il traffico della marina libera sta al traffico della marina sovvenzionata come 17 ad 1.

Ma questi principi debbono trovare un temperamento perché di fronte alla visione dei grandi interessi nazionali debbono pur tenersi in conto gli interessi locali. Di qui il sistema che

ebbe l'approvazione del parlamento colla legge del 1908.

Venendo alle convenzioni presenti ravvisa in esse l'attuazione dei principi che ha sempre combattuti. Non potrebbe quindi dichiararsi favorevole ad una nuova applicazione di tali principi per quanto ingegnosamente congegnati. Ripete che non comprende le sovvenzioni per linee commerciali, tanto più se commisurate alla sola lunghezza del percorso indipendentemente dalla quantità e delle persone trasportate.

Si augura che se questa legge avrà il suffragio del parlamento essa non abbia ad ostacolare il promettente avvenire che all'Italia è riservato sul mare (lunghe commenti).

Levasi la seduta.

Una crisi che dura mezza giornata

Roma, 4. — La Stefani ha diramato:

«Il ministro Orlando, avendo ritenuto che l'intervento del presidente del Consiglio nella discussione di un'elezione contestata in dissenso coll'opinione che egli aveva precedentemente espresso, potesse diminuire la sua autorità nel gabinetto, ha rassegnato le dimissioni. Però, in seguito alle vive ed insistenti preghiere e alle ampie ed amichevoli spiegazioni dell'on. Giolitti, le quali escludono quell'apprezzamento nel modo più assoluto, ha acconsentito a ritirarle».

Da quanto dicevano i giornali la posizione dell'on. Orlando nel ministero pareva diventata assai difficile. Il Guardasigilli doveva essere alla Camera solidale coi suoi colleghi del gabinetto per le convenzioni marittime che agitano mezza Italia e in particolar modo la Sicilia. Tutti i giornali siciliani si erano scagliati contro di lui e nella dimissione di ieri a Palermo una parte dei fischisti faranno riservati al ministro Orlando.

Fuoco, terremoto e fulmini a Messina

Messina, 4. — Stamane si è sviluppato un incendio tra le macerie presso il torrente Docetta all'angolo del corso Cavour di contro ai resti del tribunale. La sentinella trovandosi sui resti della caserma Garibaldi avvertì l'incendio e dato l'allarme accorsero i pompieri, la truppa, i marinai della corazzata Dandolo. Recaronsi tosto il comandante della difesa marittima generale Porpora e altre autorità. L'incendio si era sviluppato sotto le macerie. I marinai riuscirono a portare le pompe allacciando i tubi con l'acqua del porto di contro la capitaneria.

Dopo parecchie ore di attivissimo lavoro verso mezzogiorno l'incendio si è potuto dire domato. Non lamentasi danni.

Altro piccolo incendio si è sviluppato stamane alle porte della città e fu domato immediatamente.

Alle ore 3 di notte si è avvertita una scossa di terremoto.

Stamane si è scatenato un temporale con molte scariche elettriche.

Messina, 4 (ore 4). — L'incendio che sembrava spento è ricominciato alle ore 17. Fu avvertita un'altra scossa di terremoto.

Una massa di legname incendiata a Milazzo

Milazzo, 4. — Un violento incendio distrusse parte del legname accatastato sulla banchina del porto, che calcolasi in 800 metri cubi, destinato alla costruzione delle baracche. Le autorità, i soldati e numerosi cittadini cooperarono a isolare l'incendio di cui ignorasi la causa. Sono partite da Messina alla volta di Milazzo per ordine della difesa marittima due torpediniere e un treno speciale con personale pel completo spegnimento dell'incendio.

Milazzo, 4. — L'incendio fu spento dopo molti sforzi. Il legname appartenente alla ditta tedesca Noller. Le fiamme distrussero 700 metri cubi di legname.

La Regina a Racconigi

Racconigi, 4. — La Regina Elena è giunta stamane alle 11,5 in automobile proveniente da Torino.

Re Edoardo a Marienbad

Vienna, 4. — Il Fremdenblatt annuncia che Re Edoardo decise definitivamente di recarsi anche quest'anno a fare la cura a Marienbad, dove giungerà prima della metà d'agosto. (La notizia data a questo modo dal Fremdenblatt significa che anche quest'anno

avrà luogo l'incontro fra il Re d'Inghilterra e l'imperatore d'Austria-Ungheria).

Molta guerra ma fortunatamente con poco spargimento di sangue

Theeran, 4. — I rivoluzionari furono sconfitti dai cosacchi dello Scia. Ebbero dodici morti. I cosacchi ebbero un ufficiale e tre soldati uccisi e due soldati feriti.

La statua di Contrás

Pieve di Cadore, 4. — Stamane alle 13.30 fu solennemente inaugurato il monumento a Pietro Fortunato Calvi pregiata opera dello scultore Urbano Nono. Erano presenti il Prefetto di Belluno, Poggi, rappresentante del Re, tutte le autorità civili e militari, una larga rappresentanza dell'esercito, le rappresentanze di Roma, Venezia, Vicenza, Osoppo, le associazioni patriottiche con bandiere, grande folla.

Al cadere della tela che copriva il monumento levaronsi entusiastici acclamazioni e grida di: Viva il Re! Viva l'Italia! Viva Calvi!

L'autore del monumento fu vivamente felicitato.

Poiché tutti i presenti in corteo e la popolazione si recarono alla piazza del municipio ove il deputato Fradeletto pronunciò un elevato discorso commemorativo spesso entusiasticamente applaudito.

Infine parlò il presidente del comitato che fra grandi ovazioni inueggiò al Re che volle farsi rappresentare alla patriottica cerimonia. (Stefani)

La partecipazione di Udine

Il Presidente della Società dei Reduci e Veterani di Udine ha spedito al Presidente del Comitato per il Monumento che oggi domenica 4 luglio 1909 si inaugura a Contrás presso Pieve di Cadore il seguente telegramma:

Società Friulana Veterani e Reduci Patrie Battaglie partecipa plaudente inaugurazione dovuto ricordo eroe Calvi felicitando valoroso Cadore splendida resistenza invasore favorita dalle balze alpine che natura a lui donava, a Udine nella pianura aperta negava ed umano provvedimento non chiudeva ed ancora non chiede.

Il Presidente Dott. Carlo Marzuttini

Il Sindaco mandava quest'altro telegramma:

«Presidente Comitato Monumento Calvi.

«Contrás (Pieve di Cadore) Voglia V. S. rappresentare Udine — sempre indifesa come nel 1848 sul vicino confine — alla inaugurazione Monumento Calvi, l'eroe che dal Passo della Morte intese la strenua difesa Cadore cui non fu seconda la friulana ad Osoppo contro il nemico invasore».

Per il Sindaco G. Conti

Cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 3 luglio)

Affari approvati: Amaro vendita beni comunali incolti. Regol. tassa cani: modifiche — Bionico. Aumento stipendio al Segretario — Palazzolo dello Stella: Aumento stipendio alla levatrice — Fanna. Canone per funzionamento del telefono. Iscrizione del Comune alla Croce Rossa — Lauco. Assunzione spesa di locazione della casa della guardia forestale. Utilizzazione piante schiacciate ed infette — Varmo. Progetto strada Varmo-San Paolo — Gemona. Determinazione prezzo di concessione per costruzione di nuove tombe nel Cimitero — Resiutta. Utilizzazione 453 piante nel bosco Pineda — Socchieve. Concessione piante per restanro nelle malghe Oular, Forca di Sosporeit e Monte Rici — Raveo. Aumento stipendio al maestro della scuola maschile — Sutrio. Domanda Marsilio per proroga utilizzazione boschi — Moggio Costruzione ricovero alpino — Ovaro. Concessione piante alla Lattaria Sociale di Agrone Colla per costruzione nuovo locale — Chiene. Regolamento impiegati comunali — Buia. Vendita terreno alla Ditta Ganzitti. Decisioni varie: Latissana. Tassa fami-

glia: accoglie il ricorso di G. B. De Marchi — Brugnara. Tassa esercizio: respinge il ricorso di Dal Cin Glus. e Piccinato Antonio — Zuglio. Ricorso di Romano Federico per mancato rilascio di certificato di misurabilità. Respinge — Forni Avoltri. Repliche circa compenso al medico condotto. Prende atto — Valenoncello. Eccesso limite legale della sovralimposta. Autorizza — Cordenons. Classificazione scolastica: ricorso degli insegnanti. Esprime parere che il ricorso non sia accolto.

Rinvii: Verzegnis. Tariffa tassa famiglia: modifiche — Osoppo. Affranco livello Stroili — Castelnuovo. Transazione lite Del Tatto.

Mostra provinciale di previdenza e cooperazione in Martignacco

Ci scrivono:

Ognuno può facilmente rendersi conto della importanza di questa esposizione che fa parte del reparto VII. delle mostre agricole che si terranno in Martignacco ai primi di Settembre. Infatti essa ebbe già largo consenso e sussidi dal Ministero e da vari enti morali.

La mostra abbraccia molte istituzioni. Il Comitato ha di questi giorni spedito speciali questionari alle Società cooperative di credito e casse rurali, alle latterie sociali, alle associazioni per l'assicurazione del bestiame, ecc.

Per altri istituti, quali le Società per l'acquisto di materie utili all'agricoltura (circoli agricoli, comitati d'acquisto, ecc.), cooperative rurali di lavoro e produzione, ovvero di vendita in comune di prodotti agricoli, ovvero di consumo di generi alimentari, associazioni fra allevatori di bestiame, ecc. ecc., basterà che entro il 15 agosto p. v. siano spediti al Comitato in Martignacco gli statuti, i regolamenti, l'elenco dei soci, i bilanci, i modelli di contabilità, una relazione che dimostri le risultanze della gestione della fondazione e, per le antiche, almeno dell'ultimo triennio; disegni dimostrativi, se è il caso, e quant'altro possa illustrare e far emergere l'importanza e l'utilità dell'istituzione.

Sono ammessi al concorso anche i progetti di istituzioni di cooperative agricole.

Nella stessa sezione della mostra potranno concorrere i proprietari che si sono occupati di apportare dei miglioramenti nelle condizioni delle popolazioni rurali. Sarà questa una nobilissima gara che non mancherà di servire di esempio, eccitamento ed istruzione a tutti quegli altri che fin qui dai ricchi mezzi di fortuna non hanno saputo assurgere alla missione che loro incombe di elevare moralmente e materialmente le classi inferiori. Per questo concorso sarà utile corredare la relazione sulla propria azienda agricola e sulle condizioni fatte ai propri dipendenti col modello delle colonie e tutti quei prospetti dimostrativi che meglio rispondono allo scopo.

Da CORDENONS

Salvato dal tetano — Malattia endemica

Ci scrivono in data 4:

Un mese fa certo T. L. di qui, uomo robustissimo di 35 anni, padre di numerosa famiglia, veniva colpito dal tetano in forma molto grave. Una sciagura tremenda minacciava quei poveri bambini, e la morte più crudele attendeva quel bravo lavoratore.

Riconosciuta tosto la terribile malattia, veniva immediatamente dai dottori Vazzola e Bidoli iniziata la migliore delle cure con numerose iniezioni di siero antitetanico associato alla geniale cura del prof. Baccelli di Roma. Per alcuni giorni il male non accennava a lasciarsi vincere: poi, dopo molte ansie e trepidazioni, dopo molte giornate di sofferenze atroci per parte del povero ammalato, si ebbe un po' di miglioramento.

Oggi la partita puossi considerare vinta e quel buon padre di famiglia vien ridonato all'affetto dei suoi cari.

Da qualche tempo si sono qui verificati alcuni casi di dissenteria emorragica. E malattia endemica in questo Comune, e ogni anno nella stagione calda colpisce molti, e in qualche circostanza miete vittime parecchie.

Nel 1899 la malattia assunse il carattere di gravissima epidemia e si lamentarono molti morti. Furono suggeriti dall'Autorità vari provvedimenti ed adottate misure varie di difesa: ma in tutti gli anni l'infezione fa la sua comparsa e vuole le sue vittime.

Da S. DANIELEZingari arrestati a Ragogna
Ci scrivono in data 4:

L'altro ieri venne arrestata a Ragogna, una compagnia di zingari composta delle seguenti persone: Maria Helt di anni 24 di Tolmino (Gorizia) coi figli Giulio Segher di anni 11, Mario di anni 5 e Giuseppina d'anni 3, nonché Jacob Mejer, Maria e Giuseppina Cari e il ragazzo Cristò Cari. Si crede che di questa compagnia zingaresca abbia fatto parte anche l'uccisore del povero Bessega di Fiaschetti di Caneva di Sacile.

Tutti gli arrestati furono subito inviati alle carceri di Udine.

Da CHIUSAFORTE

Furto in un albergo

Ci scrivono in data 4:

Ad alcuni pensionati dell'Albergo del sig. Enrico Cossetini vennero a mancare vari oggetti di biancheria. Avvertiti di ciò i R. R. carabinieri, questi procedettero all'arresto di certo G. B. Comini, presso il quale rinvennero la refurtiva che ha il valore di circa L. 50.

CRONACA GIUDIZIARIA**LETTERA APERTA**

All'Egregio avvocato Levi

Li, 4 luglio 1939.

Caro Levi,

Leggo in ritardo nella *Patria* del 2 corr. come il mio ottimo amico Pietro della Savia non sia stato in grado di rispondere alla tua domanda: se l'asino reossi colpevole nel 1904 di una sconvolgente manifestazione politica fosse mio. Mi affrettò a dichiararti che era proprio mio (anzi mia perchè è «una musca»), quantunque non abbia saputo di questa sua... performance politica che più di quattro anni dopo.

Se poi il conducente fosse mio cascado, non te lo posso dire, ma se credi utile saperlo per il bene della patria e dell'umanità, puoi aprire un'inchiesta per tuo conto.

Cordiali saluti dall'antico condiscipolo

Roberto Kechler

P. S. A dire il vero, scrivendo queste righe, non mi faccio l'impressione di una persona seria; ma sin da quando eravamo a scuola ti ho sempre ammirato e sentito lodare tanto e giustamente per il chiaro intelletto e per la virile serietà del carattere, che penso che una curiosità sorta nel tuo cervello merita di essere soddisfatta, quand'anche l'oggetto ne sia l'umile e modesta «musca del Ronchi», che in questa circostanza assume forse un'importanza politica, quale io non arrivo a concepire ma che tu certamente vedi meglio di me, meno favorito dalla fortuna in fatto di comprensione, e ostinatamente estraneo per motivi di igiene personale ai nobili certami della politica.

In Tribunale

(Udienza ant. del 3 luglio)

Presidente Antiga — Giudici: Turchetti e Arnaldi — P. M.: dott. Schiapelli — Causa: Torzaca.

Appropriazione indebita

Nistri Emdio di Livorno già residente a Udine, negoziante di vini, è imputato di appropriazione indebita in danno di Pietro Petria negoziante in Via A. Moro per essersi appropriato di un fusto vuoto del valore di Lire 25.

L'imputato è latitante. Il P. M. propone la condanna del Nistri a 4 mesi di reclusione, 240 lire di multa, le spese processuali e 60 lire di tassa sentenza.

Il Tribunale conferma completamente la proposta.

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalle Sezioni I e II nella I quindicina di luglio p. v.:

Martedì 6. — Negri Angelo, libero, minacce, testi 2, dif. Bellavitis; Calligaris Giuseppe, libero, furto qualificato, testi 2, dif. id.; Manfredi Pietro, libero, truffa, testi 2, dif. id.

Mercoledì 7. — Musurana Giovanni, detenuto, falso, truffa e appr. indebita, testi 28, dif. Cosattini.

Venerdì 9. — Manfredi Mattia, libero, lesioni, testi 8, dif. Berghinz; Mintaini Concetta, libera, contrabbando, dif. id.; Diminuto Giuseppe e C., 2 liberi, lesioni volontarie, testi 1, dif. Berghinz-Colombatti.

Sabato 10. — Sbrojavacca Gustavo e C., 3 liberi, lesioni volontarie, testi 2, dif. Conti-Comelli; Fuschet Lino e C., 2 liberi, furti qualificati, testi 5, dif. Conti; Colussi Anna, libera, contrabbando, testi 1, dif. Colombatti; Apelli Arturo, detenuto, ubriachezza, appello, dif. Conti.

Martedì 13. — Trincò Giuseppe, libero, lesione vol., testi 4, dif. Della Schiava; Cramaro Michele, libero, lesione volontaria, app. dif. id.; Dorigo Enrico e C., liberi, lesione vol., app. dif. Conti; Provvisionato Donato, libero, contravv. legge sanit., app. dif. id.

Mercoledì 14. — Bier Maria, libera, contrabb. zucchero, testi 2, dif. Polla; Blasutti Giovanni, libero, omicidio colpevole, testi 4, dif. Cosattini.

Pretura I mandamento

Pretore avv. Gino Schiavi P. M. deleg. Minardi cane. Franchellucci.

Una serie di furti

Zugolo Mario di Vincenzo di anni 15, Gri Luigi di Leonardo di anni 17 di Buja e Roiatti Pietro di Giuseppe di anni 14 di Udine sono imputati di vari furti.

Dopo udite le discolpe degli imputati e le parti danneggiate il Giudice condanna il Zugolo a 40 giorni di reclusione e gli altri due a 27 giorni ciascuno.

Le guardie di P. S. li riammanetterono e li riportarono in carcere.

Furono difesi dall'avv. nob. Mario Bellavitis.

Corte d'Assise**I figli uccisori del padre**

Domani si apre la seconda sessione della Corte d'Assise. Verrà discusso il processo contro i fratelli Enrico d'anni 33 e Sante Toninato d'anni 26 di Fiume di Pordenone, accusati in correata fra loro, ma senza fine di uccidere cagionato la morte del loro padre Antonio avvenuta il 30 dicembre 1908.

La morte di Marco Pacifico Cancianini

Con vivo rincrescimento dobbiamo annunciare il decesso dell'egregio signor Marco Pacifico Cancianini collaboratore assiduo del nostro giornale colla sigla C. e col suo prediletto pseudonimo di *Gastaldo*.

Il signor Cancianini era figlio del signor Bernardino, patriota udinese, il cui nome è legato ai momenti più solenni del 1848, essendo fra i rappresentanti allora del Comune e del Comitato di Governo, patriota che ebbe a risentire conseguenze economiche per vessazioni — in varia forma — da parte Governo austriaco.

Il nostro signor Marco ci teneva all'aggiunta del secondo nome di battesimo perchè era quello del suo padrino, del Pacifico Valussi, nome caro e a lui ricordante i vecchi legami fra il padre Bernardino Cancianini e il patriota Valussi.

Il signor Marco è morto ieri a Pontebba ove passava gran parte dell'anno, presso il figlio signor Umberto, farmacista stimato del luogo. Era attratto a Pontebba dal filiale invito non solo, ma dalle tenere premurose cure della gentilissima nuora e dall'affetto scendente verso i nipoti carissimi. Godeva poi, a Pontebba come altrove, stima e considerazione fra vecchi e nuovi amici, sempre desiderosi della cara compagnia.

Il Cancianini fu forbitissima penna e valente agricoltore. Dai suoi studi universitari ritrasse specialmente vantaggio a tutto quanto si riferisce alle discipline agronomiche, nel qual campo si intrattene con rara competenza e modernità di vedute. Innumerevoli i suoi scritti e quelli firmati *il Gastaldo* ricercatissimi e assai lodati, così da ornare le colonne dei giornali nei quali si pubblicavano. Il *Giornale di Udine* fu specialmente preferito; scrisse (in altri periodici, fra cui l'*Amico del contadino*, e con tale freschezza di forma e modernità di pensiero che quelli che non conoscevano il vero autore, lo ritenevano un dotto giovane fra i cattedratici ambulanti. Da ogni suo scritto traspariva il sapere antico e la modernità dell'idea.

Toccava, talora, argomenti che si addentellavano con le discipline agronomiche: sia riguardanti l'amministrazione dello Stato specialmente in rapporto ai tributi, sia riguardante l'esercito, la marina; e portava in ogni argomento un criterio maturo, un buon senso mirabile, quel patriottismo alto disinteressato cui l'aveva educato il Padre.

Il periodo saliente della vita attiva intellettuale del Cancianini fu in quel decorso di 14 anni nel quale — col dott. G. B. Romano suo carissimo amico e compagno di lavoro — fondò, diresse e sostenne con molta competenza di pubblicista, il giornale *La Pastorizia del Veneto*, periodico bimensile che pubblicavasi in Udine dal Doretto e ove si pertrattarono vari argomenti, specie zootecnici, colla collaborazione di numerose notabilità di scrittori ed artisti valorosi e cari, nomi sempre graditi a ricordare, quali il Caccianiga, il Freschi, il Bellati, il Lampertico, il Clementi, il Tampellini, il Calissani, il Lemoigne, il Bassi, il Baldassare, il Galidido, l'Ottavi, l'Alpago Novelli, il Keller, l'Alpe, il Generali, e vari ancora e fra i nostri il Viglietto, il del Torre, il Mantica, il Rigozzi, il Pari, il Perissutti, il Vicentini, il Petri, il Corazza, il Dalan, lo Zambelli, il Caparini, il Nussi ecc.

Relatore a vari congressi di agricoltori, e specialmente di allevatori, fu sempre assiduo nel seguire il movimento zootecnico della provincia, fu vicepresidente della Commissione per il miglioramento bovino, e di recente compiacquosi riportare ambito premio quale allevatore di distinto riproduttore. Molto si occupò di istituzioni cooperative agricole e, giurato in varie esposizioni, predilesse occuparsi delle mostre ove l'esame di atti e memorie e studi venivano a lui affidati.

Ebbe anche lui il desiderio di occuparsi della pubblica cosa, non ritraendone soddisfazioni ma disinganni, a Reana, a Corno di Rosazzo, a Pradamano ove ebbe successivamente a dimorare. Fra le amarezze dell'esistenza — che a nessuno mancano — fu la sua vita angustata dal tremendo dolore che or sono molti anni lo colpì, la perdita di una figliuola cara, bella, gentile.

Egli e la sua compagna furono per sempre abbattuti, e non valsero le cure e gli affetti più intensi del figlio e della figliuola del figlio, la stima degli amici; quella perdita era sempre sentita e determinava innanzi tempo la morte della compagna di lui. Ora si ricongiungono nel cimitero di Pontebba ove rifierà il fiore depresso oggi gli amici, che porgono al figlio piangente l'affettuosa espressione della più viva condoglianza.

Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 5 Luglio ore 8 Termometro +20.6
Minima aperta notte +12.5 Barometro 753
Stato atmosferico: bello Vento N.
Pressione: crescente Ieri bello
Temperatura massima: +23.7 Minima: 15.6
Media: +19.40 Acqua caduta —

Le carte geografiche dei pangermanistiLeggiamo nella *Domenica del Corriere*:

Nei paesi dove si parla la lingua tedesca, ma segnatamente in Austria, è molto diffusa una carta geografica del nord-est dell'Italia che è una delle più grandi bricconate commesse sia qui dall'industria cartografica. La carta, che nei paesi austriaci più prossimi ai nostri confini nord-orientali s'incontra nelle scuole, nelle botteghe, nei piccoli uffici pubblici, è opera — si capisce — di quei pangermanisti per i quali tutto il mondo è o dovrebbe essere una immensa tadescheria dove non suonasse che il dolce, morbido, carezzevole idioma goethiano! La carta — che abbiamo sott'occhio — reca tutti i nomi delle nostre città e comuni in lingua tedesca, con traduzioni fantastiche: Casarsa, per esempio è diventata *Neuerhaus*, Udine *Haseldorf*, Gemona *Grossenbg*, Moggio *Moosach*, Treviso *Tarvits*, Castelfranco *Freihastell*, Brescia *Welsch-Bräwen*, Verona *Bern*, Portogruaro *Portenau*, Spilimbergo *Spengenbg*, Codroipo *Kodrup*. E si potrebbe continuare parecchio. Qua e là, nel vasto tratto di paese compreso fra l'Adriatico e il confine politico, s'incontrano poi città segnate con nomi siffattamente strani da credere di aver davanti una carta del più autentico pezzo di tadescheria. Così si legge: *Zahre, Reichenfeld, Bavaria* — che è press'a poco dove trovasi Oderzo —, *Wissokatn* (Vicenza?) *Wetden, Bladen, Schlage Schleit, Petsch, Schönfd, Penschelsd*. Non sembra credibile, ripetiamo, che tutto ciò si possa leggere in una carta geografica della belle e forti regioni nord-orientali d'Italia!

Una breve nota.

La carta di cui parla la diffusa effemeride illustrata Milanese è riportata in una cartolina postale pubblicata dalla *Società Stud. Italia*. Sono nitidi e chiari i contorni dei confini linguistici, ma non così chiari sono i nomi e la collocazione delle città. Dei nomi si sarebbe dovuto dare una traduzione, per impedire errori come questi della *Domenica del Corriere*: essa crede che *Haseldorf* sia Udine; invece Udine è chiamata *Wetden* nella carta, che somiglia allo slavo *Videm* (e per maggiori informazioni rivolgersi all'ispettorato urbano di Udine) e *Grossenbg* non può essere Gemona, e *Haseldorf* deve essere San Daniele. Gemona è chiamata *Klemann*, che dio li confonda!

Così, arguiamo dalla carta che abbiamo sott'occhio.

Ancora *Portenau* non è Portogruaro ma Pordenone, e *Reichenfeld* è Richinvelda, ossia San Giorgio della Richinvelda, la residenza estiva del nostro illustrissimo sindaco.

Weiden, Videm, Portenau Scheite, Schlaege, Klemann Kodrup, Bladen, Spengenbg Zahre, Welsche, Reichenfeld Con la rima o senza questa Le patate han nella testa.

Bollettino giudiziario. Dal Soglio procuratore del R a Tolmezzo è collocato a riposo.

De Toma aggiunto di cancelleria alla Pretura di Portogruaro è tramutato al Tribunale di Bari.

La partenza dei soldati richiamati. Questa mane alle ore 8 e mezza partirono dalla nostra stazione e diretti al Distretto militare di Sacile i richiamati della Provincia. Il Treno era composto di 14 vagoni doppi. La stazione fu invasa dai cittadini che andarono a salutare i parenti — i quali rimarranno per 20 o 25 giorni sotto le armi.

Contro lo Czar di Russia. Anche i socialisti di udinesi nella riunione tenuta l'altra sera, approvarono un ordine del giorno contro la venuta dello Czar in Italia, impegnandosi a fare una viva protesta con comizi, manifesti e magari... con lo sciopero generale!

Due funzionari encomiati. Il Commissario di P. S. cav. Levi e il delegato Minardi furono encomiati dal Ministero dell'Interno.

Verdi vicecommissario a Tolmezzo è tramutato a Firenze a sostituirlo verrà il delegato Cutelli ora a San Miniato.

La «Dante» a Pieve di Cadore. Alla festa patriottica di ieri in Cadore era rappresentata anche il Comitato della *Dante* di Udine.

La deputazione friulana era rappresentata dall'on. Francesco Rota.

Per gli esportatori. La Camera di commercio avverte gli esportatori friulani che domani 6 corr. alle ore 14, presso la Camera di commercio di Venezia il comm. Rubini, della Camera di commercio italiana di Parigi terrà una conferenza per spiegare le opportunità di istituire a Parigi un Museo commerciale italiano allo scopo di agevolare gli scambi fra l'Italia e le altre Nazioni.

La conferenza è pubblica.

La chiusura del Teatro Minerva. La Commissione provinciale per la sicurezza dei teatri fece sabato scorso un'accurata visita al Minerva, e il risultato fu che la stessa esprime un parere contrario alla riapertura del teatro suddetto. I proprietari sarebbero stati disposti a fare alcune innovazioni, fra le quali un'uscita laterale che mediante un corridoio mettesse in via dei Teatri. La Commissione trovò però insufficiente questo ripiego che non corrisponde alle prescrizioni della legge, che esige un'uscita veramente laterale, impossibile a farsi al Minerva serrato fra i due edifici.

La gara dei fattorini telegrafici sul percorso Udine-Palmanova si svolse ieri, come era stato preannunciato. Vi presero parte 20 concorrenti. Ecco l'ordine d'arrivo: Del Negro, Cecovich, Venier, Avalli, De Cesco, Francesconi, Bernardis.

Atto onesto. Ieri mattina il soldato Costanulli Arnaldo, attendente del Maggiore Generale cav. Treppi, all'angolo di via Belloni rinvenne in terra, presso il Caffè Corazza, un portafoglio contenente un biglietto da lire 50 ed uno da lire 10. Il soldato portò subito il portafoglio al maresciallo d'alloggio, comandante la stazione dei R. R. Carabinieri.

La solita combriccola di bricconi. Ieri verso le ore sedici Buatti Vittorio di anni 15 di Alessandro, suo fratello Alfonso di anni 14, Cattarossi Francesco di Umberto di anni 14 e Gaggio Galliano di Gaspare di anni 13 invasero lo stabilimento orticolo del sig. Rho, ed commettendo atti di vandalismo e danneggiando ogni cosa. Il sig. Carlo accaloppò il Buatti Vittorio trasportandolo all'ufficio di Vigilanza Urbana. I danni patiti dalla Società Rho ammontano a lire 150. I medesimi ragazzi ieri fuori Porta Gemona rubarono vari oggetti di ferro in danno di un muratore, pare che gli oggetti del valore di lire 20 — siano stati anche sequestrati. Sino ad ora fu arrestato dai carabinieri il solo Galliano Gaggio.

Il casetto toccato al Prof. Pontini. Al prof. Pontini distinto insegnante al nostro Istituto Tecnico (ora in pensione) è occorso l'altro ieri un bel casetto. Trovandosi egli ai bagni di Lignano, appassionato com'è del disegno, andava lungo la spiaggia schizzando quanto di meglio gli capitava sott'occhio. Ai carabinieri di Lignano ciò parve sospetto, e supponendolo un emissario della nostra... carissima e fedele alleata, l'altra mattina entrati nel suo appartamento lo perquisirono sequestrando tutti gli schizzi.

Il prof. Pontini seccato e sorpreso per questo strano caso occorsogli ha presentato reclamo alla Prefettura.

Musan in contravvenzione. Ieri mattina il notissimo Villayolpe Giuseppe uscito per la (8) volta dal carcere, traversò Mercatovecchio fischando come di metodo. Ritornò poi ier-

sera nella medesima via e fece un bacano del diavolo disturbando tutti i passanti. Le guardie di città gli rilevarono la contravvenzione.

Camera di Commercio. Denunce delle ditte durante il mese di giugno 1909:

Fabbrica Nazionale Vernici Sottomarina «Nettuno», Palmanova — Proprietario e firmatario il signor Edoardo Struthoff fu Guglielmo di Trieste, firmatario per procura il sig. Carlo Zanolini.

Tipografia Marco Bardusco, Udine. — Ceduta l'azienda al sig. Arturo Bosetti. Tipografia Arturo Bosetti. — Succesore Tip. Bardusco, Udine. — Proprietario e firmatario il titolare.

Bag. Antonio Valle, Tolmezzo. — Commissioni e rappresentanze. Proprietario e firmatario il titolare.

El. Silvestri e C. o, Albergo Nazionale, Udine. — Sciolta la società (V. Boll. A. L. N. 104 del 26 giugno 1909).

Società cooperativa di consumo, Merso di Sopra (S. Leonardo). Durata anni 30 (V. Boll. A. L. N. 104 del 26 giugno 1909).

Fornace di Calce, Ciento Giovanni e C. o, Valeriano di Pizzano al Taglio. — Società in nome collettivo per la produzione della calce. Durata anni 10. — Capitale sociale L. 15000. — Comproprietari i sig. Ciento Giovanni di Antonio detto Mestron e Durigon Lorenzo fu Daniele.

La sagra di Cussignacco funestata da un grave fatto. Presso la rispettabile famiglia del sig. Giovanni Disnan da oltre 20 anni è adibito, quale domestico, certo Tolussi Angelo d'anni 60. La notte scorsa, ed anzi nelle ore piccole, il Tolussi stava conducendo per mano fuori dell'atrio della casa un cavallo attaccato ad una vettura per riconsegnarlo ai proprietari. Ad un tratto venne assalito, senz'alcun motivo, da persone sconosciute che somministrarono al povero vecchio una forte dose di busse. Egli andò a laggiarsi col proprio figlio a nome Placido d'anni 29, il quale recatosi all'osteria del sig. Giuseppe Riva, incontrò i percuotitori del padre. Richiesti della ragione del loro comportamento, l'interrogati risposero con arroganza e ne seguì una colluttazione. Il Placido che stava per essere gettato a terra, riportò la frattura della gamba destra al suo terzo inferiore. Alle ore 3 di questa mane il ferito trasportato all'Ospedale, fu medicato dal dottor Iorio che lo fece accogliere, nel Pio Luogo. Il Placido ne avrà per oltre un mese. Oggi l'arma benemerita si recherà sopra luogo per la relativa inchiesta.

Un ribaltamento. La bambina Burelli Erminia di anni 4 di Vincenzo, di Risano, mentre ieri sera assieme ai suoi parenti se ne ritornava a casa, in un certo punto della strada la vettura si ribaltò e la bambina rimase malconcata. Venne subito rialzata e trasportata all'Ospedale, ove fu medicata dal dott. Iorio che le riscontrò una ferita lacerata al ginocchio sinistro e una contusione al piede destro; non avvenendo complicazioni potrà guarire in 15-20 giorni.

Un insulto apoplettico. Giovanni Tragoni nato a Pagnacco di anni 66, già vecchio cocchiere di casa Giacomelli, dalla quale perseguitava una pensione, era un frequentatore assiduo dell'aula penale del nostro Tribunale. Dal ragioniere Mario Agnoli aveva l'incarico di fare la pulizia del suo studio, in Via Belloni, tre volte la settimana, e ciò avveniva fra le ore 12 e le 13. Sabato scorso proprio mentre si trovava nello studio suddetto il povero Giovanni venne improvvisamente colto da un insulto apoplettico rimanendo istantaneamente cadavere. Il primo ad accorrere sul luogo fu la guardia scelta di P. S. Pietro Tallone che trovò il Tragoni steso su di una sedia con la bocca completamente aperta. Gli stava vicino la moglie Giulia Buzzolo in uno stato compassionevole e piangente. Fu fatto venire il dott. Peratoner, al quale non rimase altro che constatare il decesso. Il Tragoni era conosciuto in città e da parecchi anni abitava in Via Cortazzi n. 8; lo si denominava il *cucciar* di Giacomelli. Era però già affetto da una malattia, tantoché per due volte ricorse all'ospedale per essere sottoposto ad un'operazione all'uretra.

Un altro caso di sincipo. In via Pellicceria teneva da poco tempo una bottiglieria certo Sevig Giuseppe, il quale abitava in via Viola. L'altro ieri la moglie del Sevig non vedendolo alzarsi all'ora solita salì in camera e lo trovò freddo cadavere. Immaginarsi la straziante scena che ne seguì. Il Sevig aveva circa quarant'anni.

Beneficenza.

Alla Colonia Alpina in morte di: Emilia Musoni: O. Marinelli 1, E. Pico 1, U. Camavotto 1, S. Petz 1, R. Burghart 1, A. Ferrucci 1, P. Oceani 1, L. Spezzotti 1, L. C. Schiavi 1, C. Borlotti 1, G. Urbanis 1, dottor Giuliano di Capriaco 1.

Ria Pietro: Dal Dan Antonio 1. De Pauli Lucia: Dal Dan Antonio 1. D'Aronco Girolamo: Fantoni Pietro 25.

Alla «S. fanzia» in Mason pr Lucia D. Romano A. Tomasini Pupo e c. Pagnutti Barbieri Al Patr in morte cav. Luigi gonzelli di 2, Pietro Orgnani Coriellano Mason p famiglia C. Alla «L. Girolam di Pirano Alla morte di Girolam in sostituzione Grazia luglio con gli dotali tadino An sposo biso Udine. I sono due gheranno trimonio, tivo attes di codeste ove il m entro il sorzione Civile, le tarsi per ciale ap le condiz rente e zioni si eccezzua alle 11.

Un c to a T a Trevis tore cer d'anni 4 Costui volte al da alcun L'altra sata in Bacco, a alzarsi vere; n come in Fatto istitutor senza pe do sorpi che, poi domand «Ved ragazzi allievo «mano.» Poi il pareva va dice «Ecc La vedo Semb se affet la pertu a causa Chian cessità il pover La im condo n manifestar so il m il pov geva pe Bernald naldello giungev indicand Vincent I com premur trattava coolico.

Albe concert — D il Piva — D è semp vità di

Bollettin Nati »

PUB Giuseppe Fant core tere con dolo Sei Zotto cas raio con Iacopo E luti agi

Giovani Degano

ua bac-
tutti i
gli rile-
lo. De-
mese di
Sottoma-
Proprie-
Strud-
armatario
ni.
Udine. —
Bosetti.
Succes-
Proprie-
Com-
prietario
azionale,
Boll. A.
o, Merco
anni 30
no 1909).
ovanni e
aglio. —
la prod-
O. — Ca-
proprietari
nio detto
Daniele.
eco fu-
Presso
Giovanni
adibito,
Angelo
ed anzi
ava con-
trio della
una vet-
proprietari,
ne alcun
ente che
chio una
ando a la-
ome Pla-
osi all'o-
incontrò
isti della
to, l'in-
za e ne
coido che
a, riportò
ra al suo
i questa
Ospitale,
che lo
o. Il Pla-
se. Oggi
a sopra-
a. bambina
Vincenzo,
insieme
a casa,
grada la
rimase
ta e tra-
medicata
ntro una
nistro e
tro; non
rà gua-
eo. Gio-
nacco di
e di casa
piva una
e assidue
ribunale.
li aveva
del suo
te la set-
ore 12
o mentre
to il po-
isamente
o rima-
avere. Il
go fu la
Tallone
u di una
etamente
ie Giulia
nevole e
dott. Pe-
altro che
goni era
parecchi
n. 8; lo
acomelli.
malattia,
e all'ospi-
un'ope-

Alla « Società Protettrice dell'Infanzia » in morte di:
Mason prof. Carlo: fam. ing. del Torre 1.
Lucia De Pauli: Papa Francesco 1,
Romano Antonini 2.
Tomasoni Calligaris Maria: prof. Del
Puppo e consorte 10.
Pagnutti Luigi: Raffaelli Alberto, 1.
Barbieri avv. Luigi: A. Nimis 10.

Al Patronato « Scuola e Famiglia » in morte di:

cav. Luigi Barbieri: Carlo Alberto Bo-
gocelli di Venezia 20, Stefano Masciadri
2, Pietro Trani 1, Giovanni Trani 1.
Orguani Lucia ved. De Paoli: Cescutti
Coriolano 1, Giovanni Trani 1.
Mason prof. Carlo: Cescutti Coriolano 1,
famiglia Città 1.

Carlo Mondini: Stefano Masciadri 2.
Alla « Dante Alighieri » in morte di:
Girolamo D'Aroneo: Famiglia Viezzoli
di Pirano lire 50.

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Girolamo D'Aroneo: Alberto Calligaris
in sostituzione di corona lire 25.

Grazie dotati. Da oggi a tutto 31
luglio corrente è aperta l'iscrizione per
gli dotati istituite dal benemerito cit-
tadino Antonio Marangoni a favore di
sposi bisognose e meritevoli, native di
Udine. Detti assegni per quest'anno
sono due di L. 500 cadauno, e si pa-
gheranno subito dopo contratto il ma-
trimonio, verso presentazione del rela-
tivo attestato. Il diritto alla percezione
di codeste somme dotali rimane perento
ove il matrimonio, non venga celebrato
entro il mese di luglio 1910. Per l'in-
scrizione presso questo Ufficio di Stato
Civile, le concorrenti dovranno presen-
tarsi personalmente. Il medico Munici-
pale accetterà le condizioni sanitarie
le condizioni sanitarie di ogni concor-
rente e dello sposo. Le suddette iscri-
zioni si effettueranno tutti i giorni,
eccettuato le domeniche, dalle ore 10
alle 11 antimeridiane.

Un provinciale impazzito a Treviso. Nel Collegio Turazza
a Treviso, trovati in qualità di istitu-
tore certo Pilade Frattina di Polidoro,
d'anni 40, da Pravisdomini.

Costui aveva il vizio di bere a più
volte alla sera fu portato in Collegio
da alcuni cittadini.

L'altra mattina dopo una notte pas-
sata in un sonno profondo in causa di
Bacco, il Frattina venne invitato ad
alzarsi per compiere il suo solito do-
vere; ma egli non si mosse e rimase
come inebetito.

Fatto levare dal letto, il disgraziato
istitutore cominciò a dare in stranezze
senza però commettere violenze lascian-
do sorpresi alunni, colleghi e superiori,
che, poiché teneva lo sguardo fisso, gli
domandarono che cosa guardasse:

« Vedo — rispose l'infelice — dei
ragazzi sui tetti e stanotte ho visto un
allievo che girava con una bottiglia in
mano. »

Poi il genere di visione, cambiò. Gli
pareva di vedere la Madonna, e anda-
va dicendo:

« Ecco là la Madonna, la Vergine!
La vedo ogni mattina! »

Sembra però che il Frattina non fosse
affetto da mania religiosa. Credesi
la perturbazione avvenuta unicamente
a causa dell'alcol.

Chiamato un medico si sentì la ne-
cessità di far trasportare all'Ospedale
il povero pazzo.

La improvvisa pazzia del Frattina, se-
condo ulteriori informazioni, ebbe a ma-
nifestarsi anche in forma violenta ver-
so il mattino.

Il povero istitutore afferrava e strin-
geva per il collo il collega Aristide
Bernadello da Porto Legnago. Il Ber-
naldello si divincolò e il pazzo gli sog-
giungeva: « Non vedi che quello là,
indicando un altro pacifico istitutore (il
Vincenti) vuole ammazzarti? ».

I compagni del Frattina ebbero cure
premurose e cercarono di calmarlo. Si
trattava di un momento di delirio al-
colico.

Albergo Nazionale. Questa sera
concerto delle Dame Viennesi.

— Da chi si può trovare in città
il Pivaon?

— Da Petrosi in via Cavour che
è sempre al corrente con tutte le no-
vità di profumerie lo troverai certo.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 27 giugno al 3 luglio
NASCITE

Nati vivi maschi 12 femmine 12
» morti » 1 » 1
» esposti » 2 » 1

Totale N. 28

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Gioseppe Gozzi agricoltore con Speranza
Pant contadina — Luigi Mares portalet-
tere con Luigia Piccoli tipografa — Ro-
dolfo Sebastianutti operaio con Eva Del
Zotto casalinga — Gio. Batta Dignan ope-
raio con Caterina Pegoraro casalinga —
Iacopo Fiorelli ing. ferr. con Ines Jaco-
litti agiata.

MATRIMONI

Giovanni Favit operaio con Giuseppina
Degan impagliatrice — Bruno Lesini

impiegato con Maria Barbini casalinga —
Silla Granzotto fuochista ferr. con Ca-
terina Cusmai casalinga — Ermesgildo
D'Agostino fabbro con Giuseppina Pavan
setaiuola — Giustino Liotard cameriere
con Silvia Furlan casalinga — Remigio
Casarsa agricoltore con Adelaide Sea-
guetto casalinga — Erminio Gobessi na-
goziante con Antonia Bisutti civile.

MORTI

Cav. Luigi Barbieri fu Giuseppe d'anni
63 industriale — Carlo Mandini fu Olivo
d'anni 81 ottoneo — Mario Biancuzzi di
Giovanni di mesi 5 — Aristide Casarsa
di Giuseppe di giorni 21 — Giovanni Cec-
cutti di Giacinto d'anni 9 — Francesco
Cattaruzzi fu Valentino d'anni 62 mura-
tore — Girolamo D'Aroneo fu Tomaso di
anni 83 imprenditore — Luigi Zanussi di
Antonio di g. 4 — Marianna Mattioni fu
Gio. Batta d'anni 68 casalinga — Sergio
De Marzio di Alessandro di mesi 6 —
Margherita Barban-Quintavalle fu Pa-
squale d'anni 60 casalinga — Michele
Sevigi fu Pietro d'anni 69 negoziante —
Alessani Adrianna-Manni fu Antonio d'anni
65 casalinga — Amalia Petrossi-Berra fu
Pietro d'anni 86 contadina — Giovanni
Giacomello fu Pietro d'anni 56 braccian-
te — Lorenzo Guerra fu Luigi d'anni 60
pensionato — Antonio Calligaris fu Gi-
acomo d'anni 73 sarto — Bruno Vouk di
Lodovico di mesi 3 — Santo Benedetti fu
Gio. Batta d'anni 48 calzolaio — Emilio
De Luca di Antonio d'anni 1 e mesi 6 —
Giovanni Comino di Umberto di giorni 18 —
Adria Samaro di Domenico d'anni 6 —
Maria Zanella di Santo di ore 1 —
Giovanni Facile d'anni 18 calzolaio —
Giacomina Ederle di Teobaldo di mesi 4 —
Carlotta Minuzza fu Giuseppe d'anni 37.

ULTIME NOTIZIE

I Veneti alla riscossa

Ieri mattina si sono riuniti i seguenti
deputati interessati al traffico marittimo
dell'Adriatico: Ancona, Arrivabene, Val-
le, Bocconi, Bonopera, Brandolin, Bru-
nialti, Cavallari, Cerruti, Chimienti, Ci-
raolo, De Viti, Ellero, Foscari, Galli,
Gattorno, Giovanelli A., Greppi, Hir-
schell, Lembo, Mancini Ettore, Maran-
goni, Marcello, Mauri, Miari, Miliani,
Morpurgo, Moschini, Murri, Musatti,
Pacetti, Pansini, Papadopoli, Pietroval-
le, Roberti, Salandra, Scalori, Speranza,
Teodori, Teso, Valeri, Wollemborg, Zac-
cagnino.

Presiedeva l'on. Papadopoli.
Parlarono Chimienti, Foscari, Anco-
na, Valeri, Marcello, Murri, Pansini,
Mauri, Moschini, Wollemborg, Brandolin
ed altri. Gli oratori sono stati unani-
mi nel riconoscere che il disegno di
legge, come fu confermato anche dalla
recente discussione parlamentare, con-
tiene tali difetti da non poter essere
corretto con emendamenti.

E fu approvato il seguente ordine del
giorno:

« L'assemblea delibera di votare con-
tro il passaggio agli articoli, quali si
siano la forma e le conseguenze della
votazione. »

Vi fu un solo voto contrario e quat-
tro astenuti.

Dopo questa deliberazione è lecito
sperare che la grandissima maggio-
ranza dei deputati veneti e della re-
gione adriatica meridionale voterà con-
tro un progetto di legge che sacrifica
nuovamente (e per 20 anni) il traffico
di Venezia al traffico di Genova e
senza vero vantaggio di questa.

Le elezioni politiche di ieri

Taranto, 4. — Elezione politica nel
collegio di Castellana, risultato defi-
nitivo iscritti Pugliesi 1835, Fumarola
1715. Schede contestate 36 bianche,
nulle 7.

SITUAZIONE DEL LOTTO il 3 luglio		Venezia				Bari			
		70	34	6	62	18	46	87	11
		45	12	19	10	34	48	12	19
		82	20	58	85	83	82	20	58
		90	27	81	52	23	90	27	81
		82	36	28	27	81	82	36	28
		78	51	42	48	65	78	51	42
		31	63	51	28	59	31	63	51

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi
dal giorno 3 luglio 1909

Rendita 3.75 % (netto) L. 104.30
» 3 1/2 % (netto) » 103.63
» 3 % » 72.—

Azioni

Banca d'Italia L. 1309.25
Ferrovie Meridionali » 694.25
» Mediterranee » 417.75
Società Veneta » 209.—

Obbligazioni

Ferrovie Udine-Pontebba L. 504.51
» Meridionali » 304.75
» Mediterranee 4 % » 505.—
» Italiane 3 1/2 % » 380.25

Cred. Com. Prov. 3 1/2 % » 508.—

Cartelle

Fondazioni Banca Italia 3.75 % L. 504.50
» Cassa risp., Milano 4 % » 510.50
» » » 5 % » 515.—
» Ist. Ital., Roma 4 % » 509.—
» » » 4 1/2 % » 520.—

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro) L. 100.26
Londra (sterline) » 25.26
Germania (marchi) » 123.48
Austria (corone) » 135.21

ORARI FERROVIARI

PARTENZE DA UDINE
per Pontebba: Lusso 5.5 — O. 6 — D. 7.55 — O. 10.35
» 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — O. 6 — O. 12.55 — M. 15.45 —
D. 17.55 — O. 19.45
per Venezia: O. 4 — A. 5.30 — D. 11.45 — A. 18.10
A. 17.30 — D. 20.55 — Lusso 20.35
per S. Giorgio-Pontebba-Venezia: D. 7 — M. 8 —
M. 13.11 — M. 16.25 — M. 19.27
per Cliviale: M. 5.30 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 12.70 —
M. 17.47 — M. 21.50
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 18.11 — M. 19.27
ARRIVI A UDINE
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 —
D. 18.45 — Lusso 21.11 — O. 22.9
da Cormons: M. 7.22 — D. 11.6 — O. 12.21 — O. 15.20 —
O. 19.48 — O. 22.58
da Venezia: A. 3.30 — Lusso 4.58 — D. 7.45 — O. 10.7
A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 23.50
da Venezia-Pontebba-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.44
» M. 13.10 — M. 17.37 — M. 21.45
da Cliviale: Acc. 8.50 — M. 9.51 — M. 12.55 —
M. 19.27 — M. 21.25
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 — M. 11.35 — M. 12.45

TRAM UDINE - S. DANIELE
Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Romana): M. 6.30
» 11.40 — M. 15.30 — M. 18.34
» 21.36
Arrivi da S. DANIELE: (Porta Romana): M. 7.32 —
» 10.3 — M. 12.36 — M. 15.17 — 19.30

* Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto
settembre nei soli giorni festivi riconducibili dallo Stato

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, garante responsabile

Dopo lunga e dolorosa malattia,
serenamente spirava nel bacio del Si-
gnore, alle ore 1 di stamane

Maria Springolo-Chittaro

Il marito Massimiliano, con i figli
Carlo, Leonilde e Guido, la nuora
Clizia Mesaglio, i nipoti e congiunti
tutti ne danno il triste e doloroso an-
nuncio, pregando d'essere dispensati
dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani 6
corrente alle ore 9, partendo dalla casa
in via Aquileia 52, per la chiesa del
Carmine, indi al Cimitero.

Non si inviano partecipazioni per-
sonali.

Udine, 5 Luglio 1909.

Oggi alle ore 10, dopo breve e pe-
nosa malattia cessava di vivere

Marco Pacifico Cancianini

d'anni 71

Pontebba, 4 luglio 1909.

I funerali seguiranno domattina alle
ore 10.

Per espresso desiderio dell'estinto si
prega non inviare tori né corone.

Il presente annuncio serve di parte-
cipazione personale.

Monte Alfeo

Proprietà della Società Anonima
Terme di Salice

Acqua minerale la più SOLFOROSA
della conosciuta

Utilissima nelle malattie della pelle
e come depurativa del sangue

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10

Unici concessionari A. MANZONI e C.

MILANO, Via S. Paolo, 11

ROMA — stessa casa — GENOVA.

ACQUA SALSO-JODICA

di SALES

Prop. della Soc. An. Terme di Salice

Med. d'oro Esp. d'Igiene di Napoli 1900

SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI

È la più ricca di jodio
delle conosciute

L'acqua di Sales è indisturbata
per una cura depurativa
primaverile.

LIBRE UNA la bottigl.

in tutte le farmacie

A. MANZONI & C.

Concessionario esclusivo Milano-

Roma-Genova.

Pomata Manfredi

Infallibile nella guarigione delle:

Ragadi, Piaghe, Scrofolature della

Pelle, Escoriazioni, Geloni esulce-

rafi, scottature, ecc.

Oltre vent'anni di incontestato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari esclusivi per l'Italia
e per l'Estero: A. Manzoni & C., Mi-

lano-Roma-Genova.

L'arte dello struzzo

E' noto a tutti coloro che si occupano
di zoologia che lo struzzo ha la curiosa
abitudine allorché si trova di fronte
ad un pericolo di nascondere il capo tra
le ali, quasi che l'ostacolo fosse lieve-
mente sormontabile col fingere di non
scorgerlo.

Ma se ciò è tollerabile in animali,
non può esserlo negli uomini. Ebbene è
inutile negare che ci sono di costui in-
dividui che di fronte all'idea molesta di
di un pericolo che può da un momento
all'altro sopraggiungere non trovano di
meno che chinare la testa tra le spalle
e passar oltre. Solo quando la raffica è
sopraggiunta e li ha colpiti essi si pos-
sono accorgere di tutte le manchevolezze
del loro espediente. Non imitano forse
lo struzzo, per citare un esempio tra i
mille, coloro che non si curano del do-
mani, chiudono gli occhi ai pericoli ven-
turi? E quando poi il domani arriva colla
sua corte di mali solo allora si pentono di
non aver avuta un'esatta nozione delle
cose. E costoro pensano che se avessero
aperti ben bene gli occhi all'avvenire e
si fossero associati alla Cassa Mutua
Cooperativa Italiana per le Pensioni di
Torino, avrebbero a loro disposizione
una pensione modesta ma sicura per la
vecchiaia, un capitale annuo disponibile
fino al termine della loro vita.

Situazione della Cassa Pensioni al 31
maggio 1909:

Soci N. 432.448.

Quote N. 722.010.

Capitale L. 40.477.332.08.

Chiedere statuti e programmi gratis
alle Sede Centrale di Torino, via Pietro
Micca N. 9, od alle Succursali di Roma,
via del Tritone N. 9, di Milano, piazza
Castello N. 8, di Genova, via XX Set-
tembre N. 24, di Napoli Galleria Um-
berto 1, ottagono 183, di Livorno T.
corso Vitt. Emanuele N. 1, di Cremona
corso Campi N. 12 oppure all'agenzia
locale Giuseppe Cesciutti presso la
libreria Frat. Tosolini Piazza Vittorio
Emanuele — Udine.

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola

Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(approvato dal Senato della R. Prefettura)

Udine, VIA A. AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 517

Ogni famiglia dovrebbe essere provvista
di una scatola di Chlorophenol.

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e
deboli di stomaco è

L'AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

La pubblicità economica a 5 centesimi per
parola, 5 anni convenienti.

MALATTIE NERVOSE

D.r Prof GIUSEPPE CALLIGARIS

Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma

Piazzale 26 Luglio UDINE Casa di cura - Telefono 3-38

Premiata Offelleria - Confetteria - Bottigliera

Girolamo Barbaro

Via Paolo Cancianini N. 1, Udine - Telefono 2-33

Torte e Paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti

delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioc-

colatini, Giandua e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero -

Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo The Idavvat

in vasetti e sciolto - Ricco assortimento bomboniere in porcellana,

cartonaggi e sacchetti raso.

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc.

a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

Garage Friulano - ing. Fachini e C. - Udine

Telefono 3-03

Viale Venezia, 7

G O M M E

Michelin - Continental - Dunlop - Pirelli

Benzina, Lubrificanti

ed accessori

Ruota ausiliare STEPNEY

</

Inserzioni a pagamento

Dirigerai esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI & C.
 UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da
 Bari, 26 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza
 S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA,
 Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cont. 30 la linea o spazio di
 linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la
 firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio
 di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2.
 — la riga conta.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE

(RIGENERATORE DELLE FORZE)
a base di Fosforo-Ferro-Calce
Chinina pura-Coca-Stricnina

DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia • Glorcanemia • Diabete • Debolezza di spina dorsale • Alcune forme di paralisi • Impotenza • Rachitide • Emicrania • Malattie di stomaco

• Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diritto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerolipina-Ipnitina si spedisce gratis dietro carta da visita.

* Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai depurata, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105.000.000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000
 Fondo di riserva straordinario L. 14.000.000

Divisione centrale: MILANO - Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizic, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
 Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/2% disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.
 in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/10 disponibile L. 5000 a vista - L. 10000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni
 in Deposito a piccolo Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 1/2 0/10 disponibile L. 1000 al giorno - somme maggiori 10 giorni di preavviso.
 Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3/4 0/10 netto
 oltre i 9 mesi - 3 0/10 netto
 Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali convegnarsi colla Direzione.
 Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
 Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
 Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, rapporti di titoli quotati alle borse italiane - e fa convenzioni su merco.
 Compra e vende rendite, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti bancari esteri.
 Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
 Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
 Riceve valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
 Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.
 Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

Psiche



eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 « Sorgente Angelica »

F. Bisleri e C. - Milano

Le Bronchiti, l'Influenza, le Affezioni laringo tracheali, la tubercolosi polmonare incipiente, le Pleuriti, le Pertossi (tossi convulsive ostinate, tosse Asinina, Ferina) trovano il miglior rimedio nel

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

tolleranza perfetta per parte dello stomaco, diminuzione immediata della tosse seguita dalla scomparsa; forte potere disinfettante e battericida sulla flora batterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.80 in più

Premiata Farmacia **MALDIFASSI**

di **A. MANZONI & C.**

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)

2

ESTRATTO di

KEFIR

Prodotto brevettato
 della premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

È utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta

A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti

Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Non pù fumatori!



Chi fuma si avvelena lentamente; occorre perciò un rimedio contro il brutto, dannosissimo vizio. - Rimedio energico, pronto e sicuro sono le ormai famose

PASTIGLIE VANDA

usando le quali, in pochi giorni e senza alcun sacrificio, anche il più impenitente fumatore ripudia il tabacco.

Le Pastiglie Vanda, unico ed insuperabile preparato del genere, come tale riconosciuto da numerosi medici e professori, non apportano nessun disturbo ed hanno grato sapore. L'esito grandemente benefico ne è comprovato da molte attestazioni e certificati.

Le Pastiglie Vanda si trovano in vendita presso tutte le farmacie del Regno al prezzo di L. 3.50 per scatola con relative istruzioni incluse. - Deposito esclusivo per l'Italia presso la premiata Ditta

ENRIETI GUIDO, Via Monte Napoleone, 32 - MILANO

La stessa Ditta eseguisce qualsiasi spedizione franca di porto, ma non contro assegno: Estero L. 4 per scatola. - Deposito presso A. Manzoni & C., Milano

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giammaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5.50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni & C., Milano, via S. Paolo, 11.

BICCHIERI DI LEGNO QUASSIO

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. - L. 1.50 cadauno, franco per tutto il regno L. 1.90 - Vendita all'ingrosso ed al minuto della Ditta A. MANZONI & C., Milano, Via S. Paolo, 11.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,

PARALISI ecc. e CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovati in tutte le Farmacie

1

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo; detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio, franco per il Regno L. 1.15. A. Manzoni & C., Milano.